



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.
.....

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig.

Presidente.....
.....

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario
.....
....

OGGETTO

Oneri per Gestione Commissariale delle ex USL - Riparto delle somme assegnate nel bilancio regionale, ai sensi dell' art. 13, commi 4 e 5, della LR. 1/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ha disposto il riordino della disciplina in materia sanitaria, sostituendo le preesistenti Unità Sanitarie Locali con Aziende Unità Sanitarie Locali quali Aziende dotate di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, come successivamente modificato con il disposto dell'art. 3, c. 1 bis del D.Lgs. 502/92;
- l'art. 6, comma 1, quarto periodo, della successiva L. 23 dicembre 1994, n. 724, nel

disciplinare i rapporti tra le ASL e le sopresse USL, ha disposto che: *“In nessun caso è consentito alle regioni di far gravare sulle aziende di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, né direttamente né indirettamente, i debiti e i crediti facenti capo alle gestioni pregresse delle unità sanitarie locali. A tal fine le regioni dispongono apposite gestioni a stralcio, individuando l'ufficio responsabile delle medesime.”*

- l'art. 2, comma 14, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, ha stabilito che: *“Per l'accertamento della situazione debitoria delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere al 31 dicembre 1994, le regioni attribuiscono ai direttori generali delle istituite aziende unità sanitarie locali le funzioni di commissari liquidatori delle sopresse unità sanitarie locali ricomprese nell'ambito territoriale delle rispettive aziende. Le gestioni a stralcio di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, sono trasformate in gestioni liquidatorie. Le sopravvenienze attive e passive relative a dette gestioni, accertate successivamente al 31 dicembre 1994, sono registrate nella contabilità delle citate gestioni liquidatorie;*
- l'art.41 della legge regionale 24 dicembre 1996 n. 146, di recepimento della normativa statale sopra indicata, ha previsto, tra l'altro, che: *tutti i debiti e crediti facenti capo alle preesistenti Unità locali socio sanitarie poste in liquidazione, vanno ricompresi in apposita contabilità stralcio che dovrà essere allegata ai bilanci dell'Azienda; le gestioni a stralcio sono trasformate in Gestioni liquidatorie; L'Ufficio bilancio e ragioneria delle nuove Aziende è individuato quale Ufficio responsabile della contabilità delle gestioni liquidatorie di cui al comma precedente nell'ambito delle competenze attribuite ai Direttori generali quali commissari liquidatori delle sopresse Unità sanitarie locali ricomprese nell'ambito territoriale di ciascuna Azienda ;*
- l'art.1, c.6 della L.R. 123/1999 ha disposto, tra l'altro, che *“in caso di impossibilità accertata e dichiarata dall'Azienda unità sanitaria locale di procedere secondo quanto disposto ai precedenti commi, le eventuali sopravvenienze passive fanno carico al bilancio regionale”;*
- con DGR 796/2009 è stato, tra l'altro, stabilito che i Direttori Generali subentrano nelle funzioni di Commissario liquidatore delle liquidazioni coatte amministrative, riguardanti le gestioni degli esercizi 1994 e precedenti, delle USL sopresse dal 1995 e rientranti negli ambiti territoriali delle rispettive province;

VISTA la Legge Regionale 20 Gennaio 2021, N.1 recante *“Disposizioni Finanziarie per la redazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2021)”* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo – Speciale n. 18 del 25 Gennaio 2021;

VISTO, in particolare, l'art. 13 (*Chiusura delle Gestioni Liquidatorie entro il 31 dicembre 2024*) della predetta L.R. N.1/2021, che testualmente recita:

1. *Al fine di giungere, entro il 31 dicembre 2024, alla chiusura delle Gestioni Liquidatorie ex USL di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 23/12/1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) ed all'articolo 2, comma 14, della legge del 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), i Commissari Liquidatori individuati dal citato articolo 2, comma 14, della legge*

549/1995 nella figura dei Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL., sono tenuti a rimettere entro e non oltre il 28 febbraio 2021 una situazione patrimoniale della Gestione Liquidatoria, utilizzando i modelli di cui allegato 2/1 SP del D.Lgs. 118/2011 del 26/06/2011 e riportante le situazioni creditorie e debitorie ancora in essere alla data del 31 dicembre 2020.

2. Alla situazione patrimoniale di cui al comma 1 dovrà essere allegata una nota integrativa in cui venga fornita, tra l'altro, per ciascuna voce di stato patrimoniale valorizzata, una analitica indicazione delle singole posizioni creditorie e debitorie con le modalità ed i prospetti individuati con apposita Deliberazione di Giunta Regionale su proposta del Dipartimento Sanità entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione della presente legge.
3. Alla situazione patrimoniale e alla nota integrativa di cui ai commi 1 e 2 dovrà essere allegato il parere del Collegio dei Revisori del Conto di ciascuna ASL, attestante la veridicità e congruità delle somme riportate.
4. Nelle more della definizione delle procedure di cui ai commi 1, 2 e 3 e al fine di dare copertura all'eventuale saldo negativo della gestione patrimoniale si procede all'istituzione nella Missione 20, Programma 3 di un apposito stanziamento denominato "Fondo oneri per gestione commissariale ex USL" dell'importo di €. 1.500.000,00 per l'anno 2021, di €. 5.883.767,94 per l'anno 2022 e €. 5.883.767,94 per l'anno 2023, per complessive €. 13.267.535,88.
5. Entro il 31 marzo di ciascun anno la Regione provvederà a ripartire nei limiti delle somme assegnate nel bilancio regionale nell'apposito fondo, così come indicato nel comma 4, le somme riguardanti i debiti certi liquidi ed esigibili così come risultati dagli elenchi analitici di cui al comma 2, procedendo all'assegnazione dell'intero fondo disponibile sulla base di criteri definiti con apposita deliberazione regionale predisposta dal Dipartimento Sanità di concerto con l'Avvocatura.
6. Per le somme riportate nello Stato Patrimoniale di liquidazione tra i debiti ancora non definiti in quanto oggetto di contenzioso, transazione o altro, il Commissario Liquidatore procede con periodicità semestrale a fornire un aggiornamento delle singole posizioni.
7. Nel caso in cui un debito ricompreso all'interno di quelli finanziati dal Fondo rischio contenzioso diventi certo, liquido e esigibile, il Commissario Straordinario procede a richiedere l'immediato trasferimento delle risorse specificando l'importo e la posizione debitoria così come riportata nelle tabelle allegate alla nota integrativa. La Regione sulla base delle richieste procede tempestivamente alle variazioni di bilancio necessarie per il trasferimento delle risorse al Commissario e per il successivo pagamento. Una volta proceduto al pagamento il Commissario ne dà immediata comunicazione all'apposito Servizio del Dipartimento Sanità.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 22/02/2021 di approvazione delle modalità e dei prospetti per l'analitica indicazione delle singole poste creditorie e debitorie delle Gestioni liquidatorie delle Ex ULSS, ai sensi dell'art.13, c.2 della L.R. n.1/2021 del 20/01/2021;

DATO ATTO CHE il competente Servizio del Dipartimento Sanità, al fine di poter acquisire i riscontri completi da parte dei Commissari liquidatori, ha effettuato numerosi solleciti/ricieste di integrazioni (note Prot. RA/095134/DPF012 del 11/03/2021- RA/105094/DPF012 del 16/03/2021 - RA/119161/DPF012 del 25/03/2021 - RA/158968/DPF012 del 20/04/2021 (GL ASL 203 e 204) RA/182381/DPF012 del 03/05/2021) e convocato specifiche riunioni; in particolare vista l'avvenuta scadenza del termine di legge del 28 febbraio 2021 entro cui le gestioni liquidatorie avrebbero dovuto procedere alla

trasmissione dell'intera documentazione definitiva e la mancata trasmissione della stessa, è stato convocato un incontro in data 12/4/2021 per verificare lo stato di avanzamento dei lavori da parte delle singole gestioni e riprogrammare gli step successivi di ripartizione del fondo previsto nel bilancio regionale dalla legge ed un ulteriore incontro il 21/05/2021 per fare il punto sullo stato degli adempimenti di cui all'art.13 LR1/2021, a cui ha partecipato anche il servizio Avvocatura e nel corso del quale è stata ribadita la necessità di dover procedere con urgenza alla definizione del riparto delle somme da assegnare alle Gestioni liquidatorie;

CONSIDERATO che la documentazione completa delle Gestioni Liquidatorie delle EX ULSS confluite nelle Aziende USL 201,202 e 204 (situazioni patrimoniali, le note integrative, i relativi prospetti con analitica indicazione delle singole posizioni creditorie/debitorie ed i pareri del Collegio Sindacale di ciascuna Azienda) prevista ai commi 1,2 e 3 – art. 13 della succitata LR.1/2021, è stata trasmessa con le sottoelencate note:

- prot. 81782 del 14/04/2021 relativa alle gestioni liquidatorie confluite nella ASL 201-Avezzano-Sulmona- L'Aquila;
- prot. 27383u21 del 25/03/2021 relativa alle gestioni liquidatorie confluite nella ASL 202-Lanciano- Vasto- Chieti;
- prot. n. 64521 del 22/04/2021 relative alle gestioni liquidatorie confluite nella ASL 204- Teramo;

DATO ATTO che così come richiesto dal comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 1/2021 alla situazione patrimoniale e alla nota integrativa trasmessa da ciascuna Gestione Liquidatoria con le note riportate nel punto precedente è allegato il parere del Collegio dei Revisori del Conto di ciascuna ASL, attestante la veridicità e congruità delle somme riportate;

PRECISATO CHE , così come contenuto nel verbale (allegato 1 alla presente deliberazione) i dati riferiti alla Gestione liquidatoria delle EX ULSS confluite nella AUSL di Pescara sono ancora provvisori e riferiti ai prospetti trasmessi al Collegio Sindacale con nota prot. 64471 del 10/05/2021 per la definizione dell'iter istruttorio e contestualmente per conoscenza al competente Servizio del Dipartimento Sanità. Detti valori sono stati presi in esame "con riserva" al fine di procedere alla ripartizione del Fondo tra le varie gestioni liquidatorie al fine di non rallentare il processo di ripartizione e comunque permettere alle altre gestioni liquidatorie di avviare le procedure successive.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi di quanto previsto al comma 5 dell'articolo 13 della legge regionale 1/2021 al fine di ripartire nei limiti delle somme assegnate nel bilancio regionale nell'apposito fondo, di cui al comma 4 dell'articolo 13 della Legge regionale n.1/2021, il Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Finanziamento del SSR e l'Avvocatura regionale, come da allegato verbale (**allegato 1**) hanno proceduto alla ripartizione ai sensi dell'articolo 13 comma 5, all'assegnazione dell'intero fondo disponibile sulla base dei seguenti criteri:
 - ripartizione del fondo disponibile (pari a 13.267.535,88 così come ripartito per ciascuna annualità 2021, 2022 e 2023) in ragione dell'incidenza percentuale del totale dei debiti certi liquidi ed esigibili delle gestioni liquidatorie confluite in ciascuna Azienda, al netto delle disponibilità di cassa - così come risultati dagli elenchi analitici trasmessi- così come ripartito per ciascuna annualità 2021, 2022 e 2023;

- ripartizione del maggior importo risultante dalla ricognizione definitiva rispetto allo stanziamento previsto in bilancio nelle tre annualità procedendo ad un taglio percentuale rispetto al peso di ciascuna massa passiva di ciascuna gestione liquidatoria rispetto all'importo totale.
- ripartizione delle somme anche per gli anni 2022 e 2023;
- definizione dei seguenti indirizzi alle gestioni liquidatorie:
 - a) verificare la possibilità di procedere a transazioni a stralcio;
 - b) procedere dapprima alla chiusura di tutte quelle situazioni in cui il ritardo nel pagamento potrebbe determinare ulteriori oneri;
- dal richiamato verbale si evince la proposta del piano di riparto di seguito riportato:

GL CONFLUITE NELLE ASL	% di riparto	anno 2021	anno 2022	anno 2023	TOTALE
ASL 201	6,91%	103.677,59	406.676,58	406.676,58	917.030,74
ASL 202	13,41%	201.221,38	789.293,29	789.293,29	1.779.807,96
ASL 203	31,92%	478.799,87	1.878.098,21	1.878.098,21	4.234.996,30
ASL 204	47,75%	716.301,16	2.809.699,86	2.809.699,86	6.335.700,89
	100,00%	1.500.000,00	5.883.767,94	5.883.767,94	13.267.535,88

RITENUTO, alla luce di quanto in precedenza riportato, potersi procedere, con riferimento alle Gestioni Liquidatorie confluite nelle Aziende USL 201, 202 e 204, all'approvazione delle situazioni patrimoniali le note integrative, i relativi prospetti con analitica indicazione delle singole posizioni creditorie/debitorie tenuto conto del parere espresso dal Collegio Sindacale di ciascuna Azienda attestante la veridicità e congruità delle somme riportate (**allegati 2, 3 e 4**);

RITENUTO, invece, di rinviare ad un successivo atto giuntale la definitiva approvazione delle situazioni patrimoniali le note integrative, i relativi prospetti con analitica indicazione delle singole posizioni creditorie/debitorie tenuto conto del parere espresso dal Collegio Sindacale della Gestione Liquidatoria delle EX ULSS confluite nella ASL 203 (Pescara) ad oggi non ancora pervenuto;

PRECISATO CHE:

- con riferimento alla Gestione liquidatoria delle EX ULSS confluite nella AUSL 201, per le quali il Commissario liquidatore con Deliberazione n.693 del 13/04/2021 ha approvato la relativa documentazione distintamente per le EX ULSS di Avezzano-Sulmona e EX ULSS L'Aquila, l'importo complessivo di 917.030,74 è ripartito come segue:

ASL 201 AQ	EX ULSS AVEZZANO-SULMONA	364.411,00
ASL 201 AQ	EX ULSS L'AQUILA	552.619,74

- in considerazione della provvisorietà dei dati riferiti alle Gestioni liquidatorie confluite nella AUSL di Pescara, riferiti ai prospetti trasmessi al Collegio Sindacale con nota

prot. 64471 del 10/05/2021, il trasferimento delle risorse inerenti la gestione liquidatoria delle EX ULSS confluite nella ASL di Pescara avverrà non appena concluso l'iter della trasmissione completa e definitiva dell'intera documentazione richiesta dalla L.R. 1/2021 e previa approvazione con apposita deliberazione dei prospetti previsti dalla normativa vigente in materia;

PRECISATO, altresì, che le gestioni liquidatorie sono tenute a:

- c) verificare la possibilità di procedere a transazioni a stralcio;
- d) procedere dapprima alla chiusura di tutte quelle situazioni in cui il ritardo nel pagamento potrebbe determinare ulteriori oneri;

STABILITO CHE ciascun Commissario liquidatore è tenuto a comunicare, entro 5 giorni dal ricevimento della delibera, al Servizio Programmazione economico Finanziaria e finanziamento del SSR il conto corrente per l'accredito delle somme alle Gestioni liquidatorie e nel caso di più conti correnti di gestioni liquidatorie confluite in una Azienda USL, a specificare anche l'eventuale ulteriore riparto delle somme da accreditare alle stesse, nell'ambito della somma complessivamente assegnata per le Gestioni di competenza;

PRECISATO CHE con precedente provvedimento in stessa data la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio consistente in un prelevamento dal Fondo contenuto nell'apposito stanziamento dal *"Fondo oneri per gestione commissariale ex USL"*- Missione 20, Programma 3 al capitolo 321906.2 *"Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi derivanti dalle gestioni commissariali delle ex ULSS-trasferimenti"*, al fine di permettere l'immediata liquidazione ed al pagamento delle somme di cui al predetto riparto in favore delle Gestioni liquidatorie, per i conseguenti adempimenti;

RILEVATO che l'Ufficio responsabile della contabilità delle gestioni liquidatorie, nell'ambito delle competenze attribuite ai Direttori generali quali Commissari liquidatori delle sopresse Unità sanitarie locali, ai sensi dell'art.41 della L.R. 146/1996, è tenuto ad alimentare per le gestioni liquidatorie confluite in ciascuna Azienda, scritture contabili d'esercizio sistematiche utili ai fini della compilazione dello stato di liquidazione finale. A tal fine sarà necessario che ciascuna ASL rimetta entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento uno stato patrimoniale di inizio liquidazione riportante non solo le poste patrimoniali contenute nei prospetti già trasmessi dalle singole Gestioni Liquidatorie ed allegate al presente provvedimento ma anche il valore del patrimonio netto a pareggio. Anche quest'ultimo documento dovrà riportare il parere del Collegio Sindacale;

STABILITO CHE laddove dopo la chiusura delle gestioni liquidatorie facenti capo ad un'Azienda USL dovessero residuare delle somme- anche a seguito di trattative concluse favorevolmente con risparmi di spesa rispetto alle somme oggetto di ricognizione ai sensi della LR.1/2021, o derivanti dalla riscossione di crediti/ azioni di rivalsa/ definizione di contenziosi con esito favorevole- le stesse saranno versate al bilancio regionale per essere destinate alla copertura dei debiti di altre gestioni liquidatorie;

RITENUTO procedere all'approvazione del piano di riparto così come contenuto nel verbale 1 allegato, anche in presenza di dati provvisori della Gestione liquidatoria di Pescara, vista l'avvenuta scadenza del termine fissato al 28 febbraio dalla legge 1/2021 ed al fine di evitare che ritardi nel trasferimento di somme possa produrre maggiori oneri presso le altre gestioni liquidatorie che, invece, hanno completato anche se in ritardo rispetto al termine fissato dalla legge, l'invio dell'intera documentazione prescritta.

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Finanziamento del SSR, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

Tanto premesso,

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE**DELIBERA**

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte

- **di approvare**, con riferimento alle Gestioni Liquidatorie confluite nelle Aziende USL 201, 202 e 204, le situazioni patrimoniali, le note integrative, i relativi prospetti con analitica indicazione delle singole posizioni creditorie/debitorie tenuto conto del parere espresso dal Collegio Sindacale di ciascuna Azienda attestante la veridicità e congruità delle somme riportate (**allegati 2, 3 e 4**);
- **di rinviare** ad un successivo atto giuntale la definitiva approvazione della situazioni patrimoniale la nota integrativa ed i relativi prospetti con analitica indicazione delle singole posizioni creditorie/debitorie tenuto conto del parere espresso dal Collegio Sindacale della Gestione Liquidatoria delle EX ULSS confluite nella ASL 203 (Pescara) ad oggi non ancora pervenuto;
- **di approvare** così come risultante dal verbale allegato alla presente deliberazione (**allegato 1**) il seguente riparto del fondo di cui al c.4 art.13, L.R. 1/2021:

GL CONFLUITE NELLE ASL	% di riparto	anno 2021	anno 2022	anno 2023	TOTALE
ASL 201	6,91%	103.677,59	406.676,58	406.676,58	917.030,74
ASL 202	13,41%	201.221,38	789.293,29	789.293,29	1.779.807,96
ASL 203	31,92%	478.799,87	1.878.098,21	1.878.098,21	4.234.996,30
ASL 204	47,75%	716.301,16	2.809.699,86	2.809.699,86	6.335.700,89
	100,00%	1.500.000,00	5.883.767,94	5.883.767,94	13.267.535,88

- **di precisare che:**
 - in considerazione della provvisorietà dei dati riferiti alla Gestione liquidatoria delle EX ULSS confluite nella AUSL di Pescara, di cui ai prospetti trasmessi con nota prot. 64471 del 10/05/2021 al Collegio Sindacale per la definizione dell'iter

istruttorio, ed anticipati al dipartimento Sanità- come convenuto nell'incontro del 21/05/2021 - il trasferimento delle risorse alla stessa, avverrà non appena concluso l'iter della trasmissione completa e definitiva dell'intera documentazione richiesta dalla L.R. 1/2021 e previa approvazione con apposita deliberazione dei prospetti e documenti definitivi previsti dalla normativa vigente;

- in considerazione della provvisorietà dei dati riferiti alla Gestione liquidatoria delle EX ULSS confluite nella AUSL di Pescara, di cui ai prospetti trasmessi con nota prot. 64471 del 10/05/2021 al Collegio Sindacale per la definizione dell'iter istruttorio, ed anticipati al dipartimento Sanità- come convenuto nell'incontro del 21/05/2021 - il trasferimento delle risorse alla stessa, avverrà non appena concluso l'iter della trasmissione completa e definitiva dell'intera documentazione richiesta dalla L.R. 1/2021.
- ai sensi di quanto previsto dal comma 8, art.1, della L.R. 123/1999 *Interpretazione autentica e integrazione dell'art. 41 della L.R. 24 dicembre 1996, n. 146 "I commissari liquidatori sono tenuti a realizzare i crediti delle gestioni liquidatorie, attivandosi, ove necessario, anche processualmente"*;
- con riferimento alle gestioni liquidatorie confluite nella AUSL 201, per le quali il Commissario liquidatore con Deliberazione n.693 del 13/04/2021 ha approvato la relativa documentazione distintamente per le EX ULSS di Avezzano- Sulmona e EX ULSS L'Aquila, l'importo complessivo di 917.030,74 è ripartito come segue:

ASL 201 AQ	EX ULSS AVEZZANO- SULMONA	364.411,00
ASL 201 AQ	EX ULSS L'AQUILA	552.619,74

- **di precisare, altresì, che** le gestioni liquidatorie sono tenute a:

- a) verificare la possibilità di procedere a transazioni a stralcio;
- b) procedere dapprima alla chiusura di tutte quelle situazioni in cui il ritardo nel pagamento potrebbe determinare ulteriori oneri;

- **di stabilire che:**

- ciascun Commissario liquidatore è tenuto a comunicare entro 5 giorni dal ricevimento della delibera al Servizio Programmazione economico Finanziaria e finanziamento del SSR il conto corrente per l'accredito delle somme alle Gestioni liquidatorie e nel caso di più conti correnti di gestioni liquidatorie confluite in una Azienda USL, a specificare anche l'eventuale ulteriore riparto delle somme da accreditare alle stesse, nell'ambito della somma complessivamente assegnata per le Gestioni di competenza;
- l'Ufficio responsabile della contabilità delle gestioni liquidatorie, nell'ambito delle competenze attribuite ai Direttori generali quali Commissari liquidatori delle sopresse Unità sanitarie locali, ai sensi dell'art.41 della L.R. 146/1996, è tenuto ad alimentare per le gestioni liquidatorie confluite in ciascuna Azienda, scritture contabili d'esercizio sistematiche utili ai fini della compilazione dello stato di liquidazione finale. A tal fine sarà necessario che ciascuna Gestione Liquidatoria rimetta entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento uno stato

patrimoniale di inizio liquidazione riportante non solo le poste patrimoniali contenute nei prospetti già trasmessi dalle singole Gestioni Liquidatorie ed allegate al presente provvedimento ma anche il valore del patrimonio netto a pareggio. Anche quest'ultimo documento dovrà riportare il parere del Collegio Sindacale;

- **di precisare che** il presente provvedimento trova copertura nelle risorse previste nel capitolo capitolo 321906.2 "*Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi derivanti dalle gestioni commissariali delle ex ULSS-trasferimenti*", che con precedente provvedimento, in data odierna è stato rimpinguato con prelevamento da apposito stanziamento denominato "*Fondo oneri per gestione commissariale ex USL*"- Missione 20, Programma 3
- **di stabilire inoltre, che** laddove dopo la chiusura delle gestioni liquidatorie facenti capo ad un'Azienda USL dovessero residuare delle somme- anche a seguito di trattative concluse favorevolmente con risparmi di spesa rispetto alle somme oggetto di ricognizione ai sensi della LR.1/2021 o derivanti dalla riscossione di crediti /azioni di rivalsa/definizione di contenziosi con esito favorevole- le stesse saranno versate al bilancio regionale per essere destinate alla copertura dei debiti di altre gestioni liquidatorie;
- **di incaricare** il Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR presso il Dipartimento Sanità di trasmettere il presente provvedimento ai Commissari Liquidatori delle EX ULSS, ai Servizi Bilancio e Ragioneria ed ai Servizi Affari Generali e Legali delle Aziende USL regionali.

DIPARTIMENTO:SANITA'

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E FINANZIAMENTO DEL
SSR

UFFICIO: UFFICIO MONITORAGGIO GESTIONE LIQUIDATORIA - CONTABILITÀ
ANALITICA

L'Estensore
M. Mancini
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
M.Mancini
(Firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
E. D'Aristotile
(Firmato digitalmente)

Il Direttore Regionale
Dott. Claudio D'Amario

(Firmato digitalmente)

Il Componente la Giunta
Dott.ssa Nicoletta Veri

(Firmato digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====